

COMMISSIONE PARLAMENTARE

per l'indirizzo generale e la vigilanza dei servizi radiotelevisivi

S O M M A R I O

Sulla pubblicità dei lavori	33
PARERE PARLAMENTARE SU ATTI DEL GOVERNO:	
Schema di contratto di servizio tra il Ministero delle imprese e del <i>made in Italy</i> e la RAI-Radiotelevisione Italiana Spa, per il periodo 2023-2028 (Doc. n. 52) (<i>Seguito dell'esame e rinvio</i>)	33
ALLEGATO (<i>Schema di parere proposto dai Relatori sull'Atto del Governo n. 52</i>)	36

Giovedì 7 settembre 2023. – Presidenza della presidente Barbara FLORIDIA.

La seduta comincia alle 8.35.

(La Commissione approva il processo verbale della seduta precedente).

Sulla pubblicità dei lavori.

La PRESIDENTE comunica che ai sensi dell'articolo 13, comma 4, del regolamento della Commissione, la pubblicità dei lavori sarà assicurata mediante l'attivazione del sistema audiovisivo a circuito chiuso.

PARERE PARLAMENTARE SU ATTI DEL GOVERNO

Schema di contratto di servizio tra il Ministero delle imprese e del *made in Italy* e la RAI- Radiotelevisione Italiana Spa, per il periodo 2023 – 2028 (Doc. n. 52).

(Seguito dell'esame e rinvio)

Prosegue l'esame sospeso nella seduta del 18 luglio 2023.

La PRESIDENTE ricorda che l'ordine del giorno reca seguito dell'esame dello schema di contratto di servizio tra il Ministero delle imprese e del *made in Italy* e la RAI-Radiotelevisione Italiana Spa, per il periodo 2023-2028, su cui la Commissione è chiamata, ai sensi dell'articolo 1, comma 6, lettera *b*), numero 10, della legge n. 249 del 1997, ad esprimere il proprio parere.

Prima di cedere la parola ai relatori Lupi e Nicita, desidera ringraziare quanti hanno contribuito all'approfondita istruttoria sul provvedimento in esame, attraverso le numerose audizioni che questa Commissione ha svolto per poter esprimere il proprio parere.

Come convenuto nella riunione svoltasi ieri dell'ufficio di presidenza integrato dai rappresentanti dei gruppi, nonché sulla base delle interlocuzioni successivamente svolte, si è convenuto di fissare il termine per la presentazione degli emendamenti riferiti allo schema di parere presentato dai relatori per mercoledì 13 settembre alle ore 12. Sempre la prossima settimana avranno luogo, nelle giornate di mercoledì e giovedì,

ulteriori sedute presumibilmente dedicate allo svolgimento della discussione generale e all'illustrazione degli stessi emendamenti.

Cede dunque la parola ai Relatori, deputato Lupi e senatore Nicita, affinché illustrino alla Commissione i contenuti dello schema di parere da loro predisposto (*vedi allegato*).

Il deputato LUPU (NM(N-C-U-I)-M), relatore, fa presente preliminarmente che il testo dello schema di parere è stato elaborato raccogliendo i contributi emersi durante il ciclo di audizioni svolte, con l'intento di evidenziare le modifiche al testo dello schema di contratto di servizio che si reputano necessarie per una migliore declinazione della missione del servizio pubblico alla luce delle nuove sfide da affrontare.

Si tratta di un testo iniziale, aperto al confronto tra tutte le forze politiche e quindi suscettibile di ogni possibile modifica ed integrazione, nell'auspicio che la Commissione possa esprimersi in modo totalmente unitario. Pertanto, su alcune questioni ci si è riservati di predisporre specifici interventi sul testo solo dopo le valutazioni che emergeranno durante il seguito dell'*iter*; fa riferimento in particolare al tema, sollevato da più parti, circa la misurabilità degli obiettivi e degli impegni che la Rai è chiamata a rispettare, in modo che gli stessi possano essere verificati nel loro percorso attuativo, anche prevedendo il rafforzamento della funzione di controllo e vigilanza di questa Commissione.

Prima di soffermarsi nel merito di alcune puntuali modifiche e proposte, rileva altresì che il contratto di servizio non può essere considerato alla stregua di un trattato filosofico, dovendo attenersi alla indicazione di principi, impegni e obiettivi rivolti all'Azienda, che necessariamente devono essere tradotti in modo sintetico e non eccessivamente verboso ed articolato.

Tra le modifiche proposte nello schema di parere, segnala che nelle premesse si è inteso evidenziare l'esigenza di una offerta maggiormente inclusiva e accessibile nei confronti delle persone disabili, mentre nell'articolo 2 sottolinea che viene proposto che la Rai trasmetta annualmente a questa

Commissione una dettagliata informativa sulle strategie editoriali individuate per la valorizzazione delle tematiche incluse nell'offerta di servizio pubblico e sui conseguenti risultati raggiunti.

Nell'articolo 3 sono state avanzate talune modifiche per prevedere anche un più efficace processo di alfabetizzazione digitale, mentre in ordine all'articolo 4 dedicato alla qualità dell'informazione si è, da una parte, ribadita l'esigenza di una valorizzazione e promozione del giornalismo di inchiesta, dall'altra, si propone la pubblicazione da parte della Rai, sul proprio sito, di un elenco completo degli opinionisti e degli ospiti delle trasmissioni, corredato da una loro biografia.

Anche venendo incontro a numerose sollecitazioni, i relatori hanno inteso enucleare le specifiche esigenze che riguardano la fascia dei minori in un apposito articolo – ulteriore rispetto a quello riferito ai giovani – e hanno ulteriormente avanzato alcune proposte migliorative sia sull'articolo 6 (*Made in Italy*) che sull'articolo 7, con specifico riferimento al tema della salute.

Ulteriori proposte sono contenute anche per quanto riguarda i temi della transizione ambientale (articolo 8), mentre nell'articolo 9, al fine di accrescere la fruibilità e l'accessibilità dell'offerta del servizio pubblico per le persone disabili, si sono introdotte modifiche più puntuali e cogenti.

Dopo aver segnalato le ulteriori proposte attinenti agli articoli 10 e 11, segnala l'introduzione di un apposito articolo in merito alle audiovideoteche, mentre all'articolo 13 si richiama il rispetto dell'Azienda alle norme per l'inserimento lavorativo per le persone disabili e per il rafforzamento della formazione dei giornalisti.

Evidenzia che nell'articolo 17 si intende avanzare una proposta per una migliore razionalizzazione delle spese legali, mentre all'articolo 18 si è inteso precisare alcune indicazioni da inserire nel bilancio di esercizio per l'impiego dei ricavi derivanti dal gettito del canone per scopi culturali, sociali ed educativi.

Dopo essersi soffermato sulle proposte relative alla restante parte dell'articolato,

fa presente che sono state al momento avanzate alcune modifiche all'Allegato 1, lasciando aperta la possibilità di inserire nello stesso articolato i contenuti che ora sono previsti nel suddetto Allegato.

Il senatore NICITA (PD-IDP), relatore, rileva preliminarmente che lo schema di contratto di servizio presenta delle discontinuità rispetto ai precedenti contratti: questo aspetto se da una parte può anche essere meritevole di apprezzamento, alla luce di un testo maggiormente semplificato e quindi più facilmente divulgabile, dall'altra comporta alcune problematiche poiché, a suo avviso, alcuni profili essenziali non sembrano essere sufficientemente trattati, come ad esempio i contenuti ora relegati nell'Allegato 1, peraltro escluso dalla pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Alla luce di quanto appena evidenziato, si giustifica la natura estremamente articolata dello schema di parere che oggi viene presentato, sul quale richiama l'attenzione rispetto ad alcuni aspetti prioritari; in primo luogo si rende necessario riflettere su quale contenuto dare all'offerta di servizio pubblico, in modo da tener conto di tutte le sensibilità e gli orientamenti, in una visione inclusiva, a cui dovrebbe attenersi anche questa Commissione, su taluni temi di indubbio rilievo, come la tutela della dignità della persona, l'attenzione verso i giovani e i minori e il contrasto verso ogni forma di discriminazione.

In secondo luogo, come già anticipato dall'altro relatore, nello schema di parere si sono apportate alcune modifiche relative al rafforzamento dei controlli sul rispetto di principi ed obiettivi e sulla cosiddetta misurabilità degli stessi, avendo consapevolezza che questi aspetti possono essere ulteriormente arricchiti alla luce del confronto che avrà luogo in Commissione.

La senatrice GELMINI (Az-IV-RE) evidenzia che da un lato occorre tener conto e rispettare le norme vigenti in merito

all'attuale assetto della *governance* Rai, alla luce delle modifiche normative introdotte nel 2015, ma dall'altro si rende indispensabile un rafforzamento del ruolo di controllo e di vigilanza di questa Commissione, in modo che gli obiettivi e i principi contenuti nel contratto di servizio siano effettivamente valutati e misurati.

Il deputato CANDIANI (LEGA), nell'associarsi alle considerazioni appena espresse dalla senatrice Gelmini, richiama l'attenzione sulla natura pragmatica che dovrebbe avere il contenuto del contratto di servizio in modo che, tramite precisi indicatori e parametri, si possa verificare il raggiungimento da parte della società concessionaria degli impegni e degli obiettivi cui è tenuta.

La PRESIDENTE osserva che il tema della misurazione degli obiettivi, in modo da verificarne il loro raggiungimento, ha sicuramente una natura prioritaria ed è stato sottolineato più volte nel corso delle audizioni. Si tratta pertanto di un aspetto che sarà al centro del dibattito che sarà svolto nelle prossime sedute.

Il relatore LUPI (NM(N-C-U-I)-M) nel ribadire che lo schema di parere presentato oggi rappresenta un punto di partenza. Sottolinea inoltre la natura peculiare della Rai, che è un'azienda pubblica che deve anche competere all'interno del mercato. Conseguentemente, impegni ed obiettivi che giustamente devono essere posti alla società concessionaria, oltre che effettivamente verificati nella loro attuazione da parte degli organi preposti, non devono costituire dei vincoli eccessivi che minino l'operatività dell'Azienda nei confronti dei suoi concorrenti.

Non essendovi ulteriori richieste di intervento, il seguito dell'esame è quindi rinviato.

La seduta termina alle 9.15.

ALLEGATO

Schema di parere proposto dai Relatori sull'Atto del Governo n. 52.

La Commissione parlamentare per l'indirizzo generale e la vigilanza dei servizi radiotelevisivi:

a) visto l'articolo 1, comma 6, lettera *b)*, n. 10, della legge 31 luglio 1997, n. 249, che prevede il parere della Commissione sullo schema di Contratto di servizio tra il Ministero delle comunicazioni e la società concessionaria del servizio radiotelevisivo pubblico;

b) visto l'articolo 59 del decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 208 (testo unico dei servizi di media audiovisivi) che al comma 1 stabilisce che il servizio pubblico radiofonico, televisivo e multimediale è affidato in concessione a una società per azioni, la RAI Radiotelevisione italiana S.p.a., che, nel rispetto dei principi di cui all'articolo 7 del medesimo decreto, lo svolge sulla base di un contratto nazionale di servizio di durata quinquennale con il quale sono individuati i diritti e gli obblighi della società concessionaria;

c) visto l'articolo 1, comma 2, della Convenzione tra il Ministero dello sviluppo economico e la Rai per la concessione per il servizio pubblico radiofonico, televisivo e multimediale approvata con D.P.C.M. 28 aprile 2017;

d) visti, altresì, gli articoli 1 e 4 della legge 14 aprile 1975, n. 103;

e) viste le linee-guida sul contenuto degli ulteriori obblighi del servizio pubblico radiofonico, televisivo e multimediale, ai sensi dell'articolo 59, comma 6, del Testo unico dei servizi di media audiovisivi approvate dall'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni con delibera n. 266/22/CONS del 19/07/2022;

f) esaminato lo schema di Contratto di servizio per il periodo 2023 – 2028;

g) preso atto dei contenuti dello schema di contratto trasmesso a codesta Commissione;

h) tenuto conto delle audizioni svolte e della documentazione consegnata o pervenuta alla Commissione nell'ambito dell'attività istruttoria condotta,

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

con le seguenti condizioni:

Nella premessa,

al punto 5, alla lettera *b)*, sostituire la parola « credibilità » con: « affidabilità »;

al punto 5, alla lettera *c)*, sostituire la parola « maggiore » con: « piena »;

al punto 5, alla lettera *c)*, dopo la parola « misurabili » inserire le seguenti: « e la relativa pubblicazione periodica, »;

dopo il punto 5, aggiungere il seguente: « 5-bis. Al fine di garantire un'offerta inclusiva e accessibile anche ai cittadini utenti con disabilità sensoriali, il servizio pubblico radiofonico, televisivo e multimediale deve svolgersi nel rispetto della Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità, ratificata con legge 3 marzo 2009, n. 18. »;

all'articolo 2,

al comma 1, dopo le parole « di valore » inserire le seguenti: « e di qualità »;

al comma 1, dopo la parola « utenti » inserire le seguenti: « e per la coesione sociale »;

al comma 1, dopo la parola « tutti » inserire le seguenti: « , non discriminatoria »;

al comma 1, dopo la parola « sostenibile » inserire le seguenti: « e innovativa »;

al comma 1, sostituire la parola « ambientale, » con le seguenti: « sociale e »;

al comma 1, sostituire la parola « credibile » con: « affidabile »;

al comma 2, dopo la parola « improntata » inserire le seguenti: « ai valori costituzionali e ai »;

al comma 2, dopo la parola « completezza, » inserire la seguente: « correttezza »;

al comma 2, dopo la parola « rispetto » inserire le seguenti: « della dignità della persona umana, »;

al comma 2, sopprimere le parole « , e della persona »

al comma 2, dopo la parola « violenza » inserire le seguenti: « e discriminazione »;

al comma 3, dopo le parole « a Rai » inserire le seguenti: « in qualità di concessionaria del servizio pubblico »;

al comma 3, dopo la parola « offerta » sostituire le parole « di servizio pubblico » con: « complessiva »;

al comma 3, lettera *b*), dopo la parola « completezza » inserire la seguente: « , correttezza »;

al comma 3, lettera *b*), dopo la parola « imparzialità » inserire le seguenti: « verifica delle fonti, »;

al comma 3, lettera *c*), dopo la parola « pubblico » inserire la seguente: « più »;

al comma 3, dopo la lettera *c*) inserire la seguente lettera: « *c-bis*) assicurare il valore formativo ed educativo, con particolare attenzione all'infanzia e all'adolescenza; »

al comma 3, alla lettera *g*) dopo la parola « inclusività » inserire le seguenti: « e fruibilità »;

al comma 3, alla lettera *h*) dopo la parola « volontariato, » inserire le seguenti: « della libertà e della dignità della persona »;

al comma 3, alla lettera *i*) dopo la parola « nazionale » inserire le seguenti: « del teatro, della danza e delle arti visive affinché si valorizzino la creatività, il sistema delle imprese culturali, si supportino i talenti emergenti rafforzando la produzione indipendente italiana; »;

al comma 3, dopo la lettera *i*) inserire la seguente lettera: « *i-bis*) adottare criteri di gestione idonei ad assicurare trasparenza ed efficienza con particolare riguardo all'uso delle risorse pubbliche. »;

dopo il comma 4, aggiungere il seguente: « *4-bis*. In riferimento agli obiettivi di natura editoriali elencati al comma 3, la Rai è tenuta a predisporre e trasmettere annualmente alla Commissione parlamentare per l'indirizzo generale e la vigilanza dei servizi radiotelevisivi una dettagliata informativa in cui siano evidenziate le strategie editoriali individuate per valorizzare le diverse tematiche all'interno dell'offerta di servizio pubblico e i conseguenti risultati raggiunti. »;

all'articolo 3,

al comma 1, sostituire le parole « a completare » con: « ad accelerare »;

al comma 1, sostituire la parola « tecnologia » con le seguenti: « in soluzioni innovative di natura tecnica e tecnologica »;

al comma 1, sopprimere le parole: « che sia »;

al comma 1, dopo la parola « rilevante, » inserire le seguenti: « accessibile e fruibile »;

dopo il comma 1, inserire il seguente: « *1-bis*. In coerenza con quanto previsto dal precedente comma 1, la Rai si impegna a prevedere attività di informazione, formazione ed educazione all'uso di tutte le forme di comunicazione digitale, da predisporre entro sei mesi dalla sottoscrizione del contratto, e così da garantire a tutti l'accessibilità e il corretto utilizzo dei contenuti sulle diverse piattaforme, nell'ottica della progressiva riduzione del “*digital divide*”, anche per mezzo di trasmissioni con divulgatori digitali oltreché eventi sul territorio. »;

al comma 2, sostituire la parola: « complessiva » con le seguenti: « completa e integrale »;

al comma 2, dopo la parola: « prodotti, », inserire le seguenti: « dei contenuti informativi »;

al comma 2, dopo la parola: « processi » inserire le seguenti: « tanto dal lato dell'offerta quanto dal lato della domanda »;

al comma 3, sostituire le parole: « 1 e 2, » con la seguente: « precedenti »;

al comma 3, sostituire le parole: « si impegna » con le parole: « è tenuta »;

al comma 3, alla lettera *b*), dopo le parole: « riguardo alla » inserire la seguente: « loro »;

al comma 3, alla lettera *c*), dopo la parola: « valorizzazione » inserire le seguenti: « della totalità del »;

al comma 3, alla lettera *c*), dopo la parola: « fruibilità » inserire le seguenti: « anche per mezzo di algoritmi e di strumenti di intelligenza artificiale, »;

al comma 3, dopo la lettera *c*) inserire le seguenti lettere:

« *c-bis*) rendere la propria offerta multimediale sempre più accessibile agli utenti con disabilità, mediante un arricchimento dell'offerta, l'uso di sistemi e linguaggi che rendano fruibile il prodotto dalle diverse tipologie di disabilità; »;

« *c-ter*. implementare la piattaforma RaiPlay anche per il tramite di accordi volti alle coproduzioni, condivisione di cataloghi e sviluppo di piattaforme comuni; »;

« *c-quater*. potenziare il servizio *streaming* con l'intento di rendere Raiplay maggiormente fruibile al pari delle piattaforme concorrenti; »;

al comma 3, alla lettera *d*), dopo la parola « consumo » inserire le seguenti: « ed un competitore nella categoria "all news" sul piano internazionale »;

al comma 3, dopo la lettera *d*, aggiungere la seguente: « *d-bis*. sviluppare in proprio algoritmi innovativi per la ricerca e l'indicizzazione dei contenuti che assicurino un livello di autonomia nella selezione del contenuto audiovisivo da parte dell'utente. ».

all'articolo 4,

al comma 1, dopo la parola: « pluralismo » inserire le seguenti: « politico, sociale e culturale »;

al comma 2, alla lettera *a*), dopo la parola: « forniti » inserire le seguenti: « la verifica puntuale delle fonti »;

al comma 2, dopo la lettera *a*), aggiungere le seguenti lettere:

« *a-bis*. un rigoroso rispetto della deontologia professionale da parte dei giornalisti e degli operatori del servizio pubblico, i quali sono tenuti a coniugare e a far rispettare il principio di libertà con quello di responsabilità, nel rispetto della dignità della persona, assicurando un contraddittorio adeguato, effettivo e leale all'interno dei propri programmi, fermo restando il contrasto alla disinformazione; »;

« *a-ter*. il pluralismo informativo con il rispetto di parametri non solo quantitativi, connessi al minutaggio, ma anche qualitativi, uniformandosi agli atti di indirizzo e ai regolamenti dell'Autorità e della Commissione parlamentare di vigilanza; »;

al comma 2, alla lettera *b*) dopo la parola: « sviluppo » inserire le seguenti: « della coesione sociale e »;

al comma 2, alla lettera *c*), dopo la parola: « informazioni » inserire le seguenti: « e il relativo contesto »;

al comma 2, alla lettera *d*), dopo la parola: « settore » inserire le seguenti: « , uniformandosi agli atti di indirizzo e ai regolamenti dell'Autorità e della Commissione parlamentare di vigilanza »;

al comma 2, dopo la lettera *d*) aggiungere le seguenti:

« *d-bis*) la valorizzazione di esperienze positive e di eccellenza presenti nella società italiana; »;

« *d-ter*) la valorizzazione e la promozione della propria tradizione giornalistica d'inchiesta; »;

al comma 3, dopo la parola « contrastare » inserire la seguente: « attivamente »;

al comma 3, dopo la parola « disinformazione » inserire la seguente: « anche »;

al comma 5, sostituire le parole « nazionale, nonché regionale » con le seguenti: « anche a livello territoriale »;

al comma 5, dopo la parola « culturali » inserire la seguente: « , sociali »;

al comma 5, dopo la parola « regionali » inserire le seguenti: « , con la produzione di programmi televisivi e radiofonici locali, »;

dopo il comma 5, inserire il seguente: « 5-bis. La Rai è tenuta a pubblicare nella sezione trasparenza del proprio sito internet l'elenco completo degli opinionisti e degli ospiti delle trasmissioni dell'azienda corredato da una esaustiva biografia. »;

all'articolo 5,

al comma 1, dopo la parola: « giovane » inserire le seguenti: « , distinguendola per le diverse fasce d'età »;

al comma 2, dopo la lettera c) aggiungere la seguente:

« c-bis. realizzare produzioni anche di intrattenimento incentrate sulla partecipazione giovanile e sulla valorizzazione delle personalità e delle attitudini dei partecipanti; »;

al comma 2, alla lettera d), sostituire le seguenti parole: « sui social » con le seguenti: « on line »;

al comma 2, alla lettera e), dopo la parola « didattica » inserire le seguenti: « e all'orientamento per dare la possibilità a tutti di scoprire le proprie potenzialità e valorizzare i propri talenti; »;

al comma 2, sostituire la lettera f), con le parole: « ampliare l'offerta informativa e i relativi contenuti sui disturbi alimentari, con particolare riferimento alla malattia celiaca e sui rischi correlati sia in programmi televisivi di cucina, sia di salute ma anche in specifici programmi che affrontino il tema dell'educazione alimentare e delle relative problematiche, nonché sulle dipendenze comportamentali; »

al comma 2, dopo la lettera f) aggiungere le seguenti:

« f-bis. ampliare l'offerta informativa sul fenomeno della droga e delle dipendenze, anche attraverso l'opera di per-

sonale qualificato e specializzato, al fine di aiutare i giovani a capire la vera natura del problema e diffondere la consapevolezza dei danni derivanti dall'uso di sostanze tossiche al fine di ridurre gli effetti nocivi per la salute; »;

« f-ter. ampliare la programmazione dedicata agli adolescenti, attraverso format innovativi e rubriche capaci di rappresentare, in particolare, le problematiche e i disagi relativi a questa fascia di età; »;

al comma 2, alla lettera i), sostituire le parole « la consapevolezza della ricchezza legata » con le seguenti: « i temi legati »;

al comma 2, alla lettera l), dopo la parola « valore » inserire le seguenti: « sociale del terzo settore, »;

al comma 2, alla lettera l), dopo la parola « volontariato, » inserire le seguenti: « delle imprese no profit; »;

al comma 2, dopo la lettera m) aggiungere le seguenti:

« m-bis. promuovere un uso consapevole delle nuove tecnologie; »;

« m-ter. ampliare la divulgazione scientifica sperimentando modalità comunicative più coinvolgenti per i giovani; »;

« m-quater. accrescere la conoscenza e la consapevolezza riguardo alle sfide della transizione digitale ed ecologica del Paese. »;

sopprimere i commi 3 e 4;

dopo l'articolo 5,

inserire il seguente: « 5-bis (Minori)

1. La Rai si impegna ad improntare l'offerta complessiva, diffusa su qualsiasi piattaforma e con qualunque sistema di trasmissione, al rispetto delle norme europee e nazionali a tutela dei minori, tenendo conto in particolare delle sensibilità della prima infanzia e dell'età evolutiva coerentemente a quanto previsto dall'articolo 3, comma 1, lettera i) e dell'articolo 10 della Convenzione.

2. Ai fini del conseguimento degli obiettivi di cui al comma 1 la Rai si impegna affinché l'offerta dedicata ai minori:

a) si caratterizzi per una cura prioritaria per il linguaggio, con riferimento a un

uso appropriato della lingua italiana, all'apprendimento dell'inglese e all'alfabetizzazione digitale, con un'azione di educazione positiva al web;

b) accresca le capacità critiche dei minori e delle famiglie offrendo programmi dedicati alla gestione del proprio "profilo" sui diversi social media, anche in relazione al tema della tutela della privacy e delle informazioni personali;

c) promuova la propria specifica offerta destinata ai minori, dall'età dell'infanzia a quella dell'adolescenza, non riservandola ai soli canali tematici ma anche a quelli generalisti, con l'obiettivo in linea con la funzione di servizio pubblico di diventare il principale influencer delle giovani generazioni.

3. Nella fascia oraria compresa tra le ore 7 e le 23, dedicata a una visione familiare, la Rai è tenuta a realizzare programmi riguardanti tutti i generi televisivi, che tengano conto delle esigenze e della sensibilità dell'infanzia e dell'adolescenza, evitando la messa in onda di programmi che possano nuocere allo sviluppo fisico, psichico o morale dei minori, o indurre a una fuorviante percezione dell'immagine femminile.

4. La Rai, attraverso il proprio sistema di segnaletica acustica e visiva, nell'ambito della programmazione lineare e non lineare, evidenzia, con riferimento a film, fiction e intrattenimento, i programmi adatti ad una visione congiunta con un adulto e quelli adatti al solo pubblico adulto. Con riferimento a quest'ultima fattispecie, la Rai applica sistemi di chiara riconoscibilità visiva per tutta la durata dei relativi programmi.

5. Entro sei mesi dall'adozione del presente contratto di servizio, Rai è tenuta ad attivare sulla piattaforma RaiPlay il servizio di *parental control* e ad introdurre sistemi certi ed efficaci di indicazione dell'età minima consigliata per ciascun contenuto trasmesso. La Rai predispone un servizio di limitazione dei contenuti inadatti ai minori, disattivabile unicamente con codice PIN. »;

all'articolo 6,

al comma 3, lettera b), dopo la parola « Rai » inserire le seguenti: « con programmi sottotitolati in inglese, francese, tedesco e spagnolo; »;

al comma 3, lettera c), dopo la parola « *hoc* » inserire le seguenti: « , con particolare attenzione alle attività innovative e sostenibili; »;

al comma 3, lettera f), dopo la parola « noti » inserire le seguenti: « , anche attraverso la produzione diretta delle sedi territoriali; »;

al comma 3, lettera g), dopo la parola « istituzioni » inserire le seguenti: « e dei valori costituzionali, »;

al comma 3, lettera g), dopo la parola « Europea » inserire le seguenti: « tra il grande pubblico; »;

all'articolo 7,

nella rubrica, dopo la parola: « sport » inserire la seguente: « , salute »;

al comma 1, dopo le parole: « sportiva, anche » inserire le seguenti: « sotto il profilo della tutela della salute, nonché »;

al comma 1, lettera c), dopo la parola: « iniziative » inserire le seguenti: « che valorizzino gli enti di promozione sportiva »;

al comma 1, lettera c), dopo la parola: « territorio » inserire le seguenti: « e le società dilettantistiche; »;

al comma 1, lettera d), sostituire le parole: « del modello nutrizionale » con le seguenti: « di modelli nutrizionali »;

all'articolo 8,

al comma 2, dopo la parola: « Sostenibilità » inserire le seguenti: « incentrato sul perseguimento degli obiettivi dell'Agenda ONU 2030 »;

al comma 2, alla lettera a), dopo la parola: « giovani », inserire le seguenti: « anche per la conoscenza dei cosiddetti *green Jobs*; »;

al comma 2, dopo la lettera *b*) aggiungere la seguente: « *b-bis*. promuovere e rafforzare la consapevolezza dell'importanza dell'ambiente, della biodiversità e del benessere animale; »;

al comma 2, alla lettera *d*), dopo la parola: « accrescere » inserire le seguenti: « attraverso la predisposizione di un piano di alfabetizzazione digitale »;

al comma 2, alla lettera *d*), dopo la parola: « online, » inserire le seguenti: « , con particolare attenzione alle fasce anziane della popolazione, alle persone con disabilità e ai minori; »;

dopo la lettera *f*), aggiungere le seguenti:

« *f-bis*) intensificare la frequenza e migliorare il collocamento nei palinsesti dei programmi di divulgazione scientifica e di approfondimento;

f-ter) promuovere la consapevolezza su come comportarsi in caso di calamità naturale;

f-quater) attivare strumenti informativi idonei rivolti alle micro, piccole e medie imprese per accrescere sensibilità e competenze sulla transizione digitale ed ambientale in ambito aziendale valorizzando le buone pratiche e le opportunità offerte loro dai programmi nazionali ed europei. »

all'articolo 9,

al comma 1, dopo la parola: « diversità » inserire le seguenti: « e la tutela della dignità della persona »;

al comma 2, alla lettera *a*), dopo la parola: « Tg3 » inserire le seguenti: « (comprese le edizioni regionali) »;

al comma 2, sostituire la lettera *b*) con la seguente: « estendere al 20 per cento entro il 2024, al 30 per cento entro il 2025, al 40 per cento entro il 2026, al 50 per cento entro il 2027 e al 60 per cento entro il 2028, sia la sottotitolazione che le audio-descrizioni anche alla programmazione dei canali tematici, con particolare riguardo

all'offerta specificamente rivolta ai minori; »;

al comma 2, lettera *c*), dopo la parola: « orarie » inserire le seguenti: « garantendo l'accessibilità anche ai sordi ipovedenti attraverso un riquadro dell'interprete adeguato per dimensioni e colore »;

al comma 2, lettera *e*), sostituire le parole: « progressivamente la fruibilità dell'informazione regionale » con le seguenti: « secondo la progressione di cui alla lettera *b*) l'accessibilità e la fruibilità dell'informazione regionale; »

al comma 2, lettera *f*), sostituire le parole: « l'accesso » con le seguenti: « l'accessibilità »;

al comma 3, alla lettera *a*) dopo la parola: « disabilità » inserire le seguenti: « con il coinvolgimento diretto delle stesse persone disabili »;

al comma 3 dopo la lettera *b*) aggiungere le seguenti:

« *b-bis*) elaborare e presentare un piano quinquennale per obiettivi, finalizzato allo sviluppo dei servizi e delle trasmissioni nel linguaggio dei segni (LIS), mutuando dalle migliori esperienze già applicate da altre emittenti televisive;

b-ter) incrementare il numero delle edizioni al giorno di TG- LIS;

b-quater) ampliare e sviluppare servizi di interpretariato LIS e sottotitolazione per le edizioni di Tg3 regionali;

b-quinquies) migliorare il servizio di sottotitolazione per tutte le edizioni dei telegiornali di tutti i canali Rai;

b-sexies) prevedere una modalità mista per i programmi in diretta con sottotitolazione e servizio interpretariato;

b-septies) rendere accessibile il sito della Rai e di RaiPlay;

b-octies) promuovere e realizzare, anche tramite nuovi format, la cultura della sussidiarietà e del terzo settore, valorizzando le esperienze in ogni settore con particolare riferimento alle missioni di me-

dici, sacerdoti e categorie tipicamente coinvolte. »;

al comma 4, dopo la parola: « conseguire » aggiungere le seguenti: « iv) necessità di un coordinamento con il Ministero della cultura per le parti di propria competenza. »;

dopo il comma 4, aggiungere il seguente: « 4-bis. La Rai si impegna a garantire:

a) che il segnale televisivo dei programmi dedicati alle minoranze linguistiche abbia la stessa qualità tecnica prevista per le principali reti generaliste nazionali della RAI;

b) che i programmi radiofonici delle minoranze linguistiche siano veicolati anche attraverso la nuova tecnologia DAB e che i programmi radiofonici delle emittenti estere di interesse per le minoranze linguistiche vengano ritrasmessi anche attraverso apposite soluzioni nelle aree di tutela in una logica di cooperazione transfrontaliera, come già succede per le trasmissioni televisive;

c) la digitalizzazione di tutti gli archivi audiovisivi dei programmi prodotti per le minoranze linguistiche, anche con lo scopo di preservarli e di renderli fruibili agli istituti scolastici ed alle associazioni culturali comunitarie delle minoranze linguistiche. »;

all'articolo 10,

al comma 1, alla lettera a), sostituire le parole: « di un'ottica di genere » con le seguenti: « dell'uguaglianza e pari dignità »;

al comma 1, alla lettera f), dopo la parola: « Commissione » inserire le seguenti: « parlamentare di indirizzo e vigilanza dei servizi radiotelevisivi »;

al comma 1, dopo la lettera f), aggiungere la seguente: « f-bis) sensibilizzare conduttori, nonché i propri dipendenti e collaboratori, ad attenersi scrupolosamente nelle loro attività al rispetto dell'integrità e della dignità della persona. »;

all'articolo 11,

al comma 1, dopo la parola: « Istituzioni », inserire le seguenti: « , del ruolo dei partiti, dei sindacati nazionali, dei corpi intermedi, delle associazioni riconosciute giuridicamente »;

dopo il comma 4, aggiungere i seguenti commi:

« 4-bis) La Rai è tenuta ad assicurare l'accesso alla programmazione, nei limiti e secondo modalità concordate, dei lavori parlamentari anche attraverso dirette televisive di sedute parlamentari di rilevanza istituzionale, assicurandone ampia copertura nelle principali edizioni dei telegiornali.

4-ter) La Rai promuove la memoria degli anniversari di interesse nazionale, in sinergia con l'omonima struttura di missione della Presidenza del Consiglio dei ministri. »

dopo l'articolo 11,

inserire il seguente: « 11-bis (Audiovideoteche)

1. La Rai è tenuta a garantire la completa digitalizzazione, la conservazione e la promozione degli archivi storici, radiofonici e televisivi, quale patrimonio essenziale per un efficace sviluppo della complessiva missione di servizio pubblico.

2. La Rai si impegna a proseguire e rafforzare il processo di catalogazione digitale dell'archivio storico televisivo, comprensivo dei materiali registrati su pellicola, utilizzando le tecnologie più avanzate di archiviazione e catalogazione e sperimentando l'integrazione delle audiovideoteche nel processo produttivo digitale, al fine di promuovere la conservazione della memoria audiovisiva del Paese. »

all'articolo 12

al comma 2, dopo la parola: « ESG » inserire le seguenti: « entro sei mesi dalla sottoscrizione del presente contratto »;

sopprimere il comma 3;

all'articolo 13

al comma 2, dopo la parola: « giovani » inserire le seguenti: « e inoltre presta particolare attenzione all'inclusione lavorativa delle persone con disabilità, in linea con gli obblighi di legge »;

al comma 2, sostituire la parola: « che » con la seguente: « e »

dopo il comma 3, aggiungere i seguenti commi:

« 3-bis. La Rai si impegna a rispettare le norme in materia di assunzione di lavoratori con disabilità e del loro rapporto di lavoro, garantendo l'opportunità della progressione in carriera e l'utilizzo di accomodamenti ragionevoli, nonché a nominare un responsabile dell'inserimento lavorativo delle persone con disabilità.

3-ter. La Rai si impegna a programmare la formazione dei giovani giornalisti, anche con il supporto della scuola di Perugia. »

all'articolo 14,

al comma 1, alla lettera b), dopo la parola: « materia » aggiungere le seguenti: « di obblighi di investimento »;

al comma 1, dopo la lettera b), aggiungere le seguenti:

« b-bis) indicare i criteri e le modalità con cui vengono assegnati lavori e forniture;

b-ter) potenziare l'offerta sulla piattaforma RaiPlay migliorando la regolamentazione del rapporto con i produttori indipendenti e lavorando per creare nuovi modelli di fruizione dei prodotti. »;

all'articolo 15,

dopo il comma 12, aggiungere il seguente:

« 12-bis. Rafforzare le infrastrutture fisiche e digitali al fine di implementare la diffusione e la trasmissione del segnale televisivo in tutte le zone del Paese. »;

all'articolo 17,

dopo il comma 3, aggiungere il seguente:

« 3-bis. La Rai è tenuta a razionalizzare le spese legali con l'introduzione di

una maggiore turnazione rispetto ai professionisti scelti dall'azienda ed alla effettuazione di gare per l'affidamento dei servizi legali esterni. »;

all'articolo 18,

al comma 2, dopo la parola: « predispose », inserire le seguenti: « sulla base delle linee guida predisposte dall'Autorità, »;

al comma 2, dopo la parola: « separati. » inserire le seguenti: « Nel bilancio di esercizio è indicato in modo chiaro l'impiego dei ricavi derivanti dal gettito del canone per scopi culturali, sociali ed educativi. »;

all'articolo 20,

al comma 3, alla lettera b) dopo la parola: « società » inserire le seguenti parole: « , così come della disabilità; »

al comma 3, alla lettera f) dopo la parola: « sociale » inserire le seguenti parole: « come previsto dall'articolo 9, nonché agli obiettivi di natura editoriale previsti al comma 3 dell'articolo 2, »;

al comma 3, dopo la lettera f) inserire la seguente: « f-bis) una dettagliata relazione semestrale sullo stato di attuazione del presente contratto di servizio da trasmettere alla Commissione parlamentare per l'indirizzo generale e la vigilanza dei servizi radiotelevisivi e all'AGCOM. »;

al comma 4, dopo la parola: « donna, » inserire le seguenti: « della famiglia, delle persone con disabilità »;

all'articolo 21,

al comma 5, dopo la parola: « Rai. » inserire le seguenti: « La Commissione deve trasmettere ogni verbale delle proprie riunioni alla Commissione parlamentare per l'indirizzo generale e la vigilanza dei servizi radiotelevisivi. »;

all'articolo 22,

al comma 1, dopo la parola: « Commissione » inserire le seguenti: « parlamen-

tare per l'indirizzo generale e la vigilanza dei servizi radiotelevisivi »;

al comma 1, dopo le parole: « allegato 1 » inserire le seguenti: « con l'indicazione dei tempi di trasmissione di ogni singolo programma. »;

al comma 3, dopo la parola: « finanze » inserire le seguenti: « e alla Commissione parlamentare per l'indirizzo generale e la vigilanza dei servizi radiotelevisivi »;

al comma 4, dopo la parola: « Commissione » inserire le seguenti: « parlamentare per l'indirizzo generale e la vigilanza dei servizi radiotelevisivi »;

dopo il comma 5, aggiungere il seguente: « 5-bis. La Rai informa annualmente la Commissione parlamentare per l'indirizzo generale e la vigilanza dei servizi radiotelevisivi sulla realizzazione degli obiettivi di efficienza e di razionalizzazione indicati nel presente contratto, sull'attuazione del piano editoriale e sulle altre materie oggetto della verifica di cui all'articolo 13, comma 2, della convenzione. »;

all'articolo 23,

al comma 2, dopo la lettera *h*), aggiungere la seguente: « *h-bis*) il piano di prevenzione della corruzione previsto dalla legge 6 novembre 2012, n. 190 »;

all'articolo 24,

al comma 3, premettere le seguenti parole: « Fatto salvo il presidio sanzionatorio definito dal TUSMA, »;

all'allegato 1,

al punto 2, alla lettera *a*), dopo la parola: « interna, », inserire le seguenti: « alla transizione ecologica, alla transizione digitale »;

al punto 2, alla lettera *b*), dopo la parola: « famiglie, », inserire le seguenti: « dei giovani »;

al punto 2, alla lettera *b*), dopo la parola: « inclusione; », inserire le seguenti: « programmi che favoriscano l'educazione civica, »;

al punto 2, alla lettera *e*) dopo le parole: « Programmi per » inserire le seguenti: « Giovani e »;

al punto 2, alla lettera *e*) dopo la parola: « morale » inserire le seguenti: « , programmi dedicati ai maggiorenni *under* 35 che abbiano finalità formativa, informativa, culturale e orientativa, anche ai fini dello sviluppo individuale e autonomo oltreché delle scelte lavorative; »

al punto 3, sostituire la parola: « complessiva », con le seguenti: « di ciascuna »;

al punto 6, dopo la parola: « deve: » inserire le seguenti: « - produrre contenuti in formato nativo digitale; »

al punto 6, dopo la parola: « *original* », inserire le seguenti: « in tutti i generi della programmazione »;

al punto 6, dopo le parole: « teche Rai », inserire le seguenti: « , anche attraverso l'uso della piattaforma RaiPlay. »;